

PIANO AZIENDALE DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMOENIA anno 2016

Il presente Piano Aziendale, viene adottato in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 120.

L'ASL 5 di Oristano garantisce ai propri dirigenti l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria nell'osservanza dei seguenti presupposti:

- salvaguardia del ruolo istituzionale del servizio pubblico diretto ad assicurare l'accessibilità alle cure sanitarie necessarie a chiunque ne faccia richiesta, ponendo l'offerta in libera professione come integrativa e non sostitutiva dei servizi resi in regime istituzionale;
- valorizzazione delle professionalità del personale dipendente operante nell'Azienda;
- libertà del cittadino/utente di scegliere il regime di attività di cui intende avvalersi per l'esecuzione delle prestazioni;
- parità di trattamento degli utenti, indipendentemente dal regime di attività scelto.

1. CARATTERISTICHE E TIPOLOGIE DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA

Per attività libero professionale intramuraria si intende l'Attività svolta, individualmente o in equipe, da personale afferente alla dirigenza medica e veterinaria e da personale all'area della dirigenza sanitaria. L'attività è autorizzata previa sottoscrizione di apposita convenzione di durata annuale che viene rinnovata alla scadenza.

Il dirigente autorizzato a svolgere l'ALPI è tenuto a garantire l'integrale assolvimento dei compiti di istituto; l'attività deve essere esercitata al di fuori dell'orario di lavoro e dell'impegno di servizio e non può comportare, per ciascun dirigente, un volume orario superiore a quello assicurato per i compiti istituzionali. Attualmente in azienda è autorizzata esclusivamente l'ALPI in regime ambulatoriale individuale.

Nel corso del 2015 sono stati autorizzati a svolgere la libera professione n. 49 dirigenti medici/sanitari.

Tabella 1.1 personale che esercita l'ALPI suddiviso per Area Ospedaliera e Territoriale.

1.1.1 ATTIVITA' INTRAMOENIA INDIVIDUALE AMBULATORIALE

AREA: TERRITORIALE – OSPEDALIERA

Codice CdR	Descrizione	n. professionisti	Totale prestazioni
	Cardiologia	10	2.740
	Chirurgia	3	529
	Nefrologia	1	31
	Neurologia	1	447
	Ortopedia	5	552
	Ostetricia	3	1.931
	Psichiatria	4	702
	Urologia	1	73
	Oncologia	3	22
	Pneumologia	1	138
	Radiologia	3	161
	Altro	15	3.156

1.1.2 ATTIVITA' INTRAMOENIA IN EQUIPE

Codice CdR	Descrizione	n. professionisti	Totale prestazioni
------------	-------------	-------------------	--------------------

FATTISPECIE NON PRESENTE

1.1.3 PERSONALE UNIVERSITARIO

Codice CdR	Descrizione	n. professionisti	Totale prestazioni
------------	-------------	-------------------	--------------------

FATTISPECIE NON PRESENTE

Tabella 1.2 riepilogo prestazioni/fatturato

ATTIVITA' INTRAMOENIA INDIVIDUALE AMBULATORIALE

n. professionisti	totale prestazioni	totale fatturato
49	10.482	793.109,24

2. ORGANIZZAZIONE DELLA LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA

PRESTAZIONI AMBULATORIALI e MODALITA' D'ACCESSO

Sono previste liste di prenotazione separate tra attività istituzionale e attività libero professionale.

Il cittadino che intende avvalersi delle prestazioni professionali dei dirigenti, prenota la prestazione mediante numeri telefonici dedicati.

L'ufficio prenotazione è operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il cittadino sceglie il dirigente cui intende rivolgersi e su indicazione di questi l'operatore addetto prenota la prestazione. All'atto della prenotazione, l'addetto alla prenotazione ha cura di comunicare con ogni dettaglio utile:

- 1) il numero di prenotazione,
- 2) l'importo da pagare,
- 3) la modalità di pagamento,
- 4) la sede c/o la quale verrà espletata la prestazione.

L'ufficio prenotazione, il giorno prima della seduta dell'ambulatorio, a chiusura delle prenotazioni, predispone e trasmette via mail al dirigente l'elenco delle prenotazioni per la seduta di ambulatorio del giorno successivo.

Al fine di assicurare, come previsto dalla normativa vigente, la massima informazione ai cittadini utenti, in merito alle prestazioni erogabili in regime di libera professione, l'Azienda cura la pubblicazione, sul sito web aziendale dei nominativi dei dirigenti che operano in regime di libera professione intramoenia, dell'elenco delle prestazioni che ciascuno di essi esegue, degli orari, della sede e delle tariffe praticate.

PRESTAZIONI AMBULATORIALI/ORARI DEI SINGOLI DIRIGENTI

L'ALPI è esercitata al di fuori ed oltre il debito orario del professionista nei confronti dell'azienda e il suo svolgimento è organizzato in modo da garantire l'integrale assolvimento dei compiti di istituto e da assicurare la piena funzionalità dei servizi. A tal fine, l'attività libero professionale non può globalmente comportare, per ciascun dirigente un volume di prestazioni o un volume orario superiore a quello assicurato per i compiti istituzionali.

Il dirigente può svolgere esclusivamente le prestazioni autorizzate in convenzione.

L'attività libero professionale viene individuata con apposita rilevazione oraria distinta da quella istituzionale, per il tramite di apposito codice "prestazione straordinaria intramoenia" che deve essere digitato sul rilevatore automatico delle presenze.

L'attività libero professionale viene svolta negli spazi dedicati all'attività istituzionale, in orari distinti e separati identificati nelle autorizzazioni all'esercizio dell'attività libero professionale sottoscritta con i singoli dirigenti.

Dal 1° maggio 2013 tutti i dirigenti sanitari esercitano la libera professione intramoenia all'interno degli spazi e strutture aziendali, conseguentemente non esiste alcuna forma di intramoenia cosiddetta "Allargata" e non vi è stata la necessità di attivare il programma sperimentale. Non si profila l'eventualità di un collegamento in rete di studi professionali privati.

IMPORTI DELLE TARIFFE DELLE PRESTAZIONI OFFERTE

Le tariffe delle prestazioni di libera professione sono concordate tra il singolo professionista e l'ASL 5, sono esplicitate nella convenzione di autorizzazione e non possono essere determinate in importi inferiori a quelli previsti dalle vigenti disposizioni a titolo di partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria per le corrispondenti prestazioni.

Le tariffe possono essere soggette a variazione, sulla base della richiesta del dirigente, previa modifica della convenzione.

Il riparto dei compensi avviene con le modalità previste dal Regolamento Aziendale.

MODALITA' E LUOGO DI PAGAMENTO

L'onere della visita specialistica è a totale carico del cittadino ed il pagamento deve avvenire prima che venga effettuata la prestazione.

Il pagamento della prestazione da parte del cittadino avviene esclusivamente mediante strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità e l'effettiva acquisizione delle somme dalle casse aziendali.

Attualmente i pagamenti possono essere effettuati esclusivamente tramite:

1) gli sportelli CUP, operativi presso:

- il P.O. "San Martino" di Oristano - Via Rockefeller 1

Mattina: dal lunedì al sabato, ore 08:00 - 12:30 - Pomeriggio: lunedì, martedì e giovedì, ore 15:30 - 18:00

- il Poliambulatorio di Oristano - Via Michele Pira, 48

Mattina: dal lunedì al venerdì, ore 8:00 - 13:00 - Pomeriggio: dal lunedì al giovedì, ore 15:00 - 17:00

- il P.O. "G.P. Delogu" di Ghilarza - Corso Umberto I, 176

Mattina: dal lunedì al venerdì, ore 07:45 - 12:30 - Pomeriggio: martedì, ore 15:00 - 17:00

- il Poliambulatorio di Ghilarza - Via Santa Lucia, snc

Mattina: dal lunedì al venerdì, ore 08:00 - 13:00

- il P.O. "G.A. Mastino" di Bosa - Via Giovanni Antonio Pischedda

Mattina: dal lunedì al venerdì, ore 07:30 - 12:30 - Pomeriggio: mercoledì e giovedì, ore 15:00 - 17:30

- il Poliambulatorio di Ales - Via IV Novembre

Mattina: dal lunedì al venerdì, ore 08:00 - 13:30 - Pomeriggio: dal lunedì al giovedì, ore 15:00 - 17:30

- il Poliambulatorio di Terralba - Via Rio Mogoro

Mattina: dal lunedì al venerdì, ore 08:00 - 12:00 - Pomeriggio: martedì e giovedì, ore 15:00 - 17:30

- il Poliambulatorio di Mogoro - Via Cagliari 29

Mattina: dal lunedì al venerdì, ore 08:00 - 12:00 - Pomeriggio: lunedì, ore 15:00 - 17:30

- il Poliambulatorio di Samugheo - Via della Pace 46/a

Mattina: dal lunedì al venerdì, ore 08:00 - 13:00 - Pomeriggio: martedì, ore 15:00 - 17:00

- il Poliambulatorio di Villa Sant'Antonio - Via Felice Cau 2

Mattina: martedì, mercoledì e giovedì, ore 09:00 - 12:00

2) le casse automatiche, dislocate presso:

- il P.O. San Martino di Oristano, (ingresso principale e corpo DEA)

- il P.O. Delogu di Ghilarza

- il P.O. Mastino di Bosa

- il Poliambulatorio di Oristano

- il Poliambulatorio di Terralba

E' in fase di definizione l'aggiudicazione dei pos mobili da affidare ai dirigenti.

Inoltre, a seguito del rinnovo della convenzione quadro tra la Regione Sardegna e le Poste Italiane SPA, è in previsione di estendere anche per le prestazioni in libera professione la possibilità di effettuare il pagamento presso gli uffici postali appartenenti alla rete Sportello Amico.

2.2 PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO

FATTISPECIE NON PRESENTE

3. PRODUZIONE IN REGIME ISTITUZIONALE

CONTROLLI, MONITORAGGIO DELLE LISTE DI ATTESA E ORGANIZZAZIONE DELLE AGENDE

Le liste d'attesa sono tenute distinte dalle liste per l'attività istituzionale.

L'Azienda effettua il monitoraggio semestrale (aprile e ottobre) AGENAS ALPI e istituzionale.

L'Azienda cura la pubblicazione nel sito web aziendale dei tempi di attesa istituzionali, nonché, il monitoraggio mensile.

Tutte le fattispecie di ALPI sono soggette a prenotazioni effettuate tramite il cup dedicato.

PERSONALE DI SUPPORTO DIRETTO E CRITERI DI TURNAZIONE DEL PERSONALE

All'attività libero professionale intramoenia può partecipare, con funzioni di supporto, il personale infermieristico, tecnico, amministrativo ed ausiliario necessario allo svolgimento della stessa.

La scelta del personale di supporto viene operata dal dirigente che svolge l'ALPI, che lo individua prioritariamente tra il personale dipendente appartenente al servizio in cui il dirigente svolge l'attività libero professionale.

Non è consentito svolgere attività libero professione nei giorni di riposo settimanale, durante i congedi per ferie e per malattia, nei giorni di permesso di cui alla Legge 104/92. Non è consentito svolgere attività libero professionale a coloro che sono stati esonerati dallo svolgimento di mansioni per limitazioni di varia natura.

Il personale del comparto che desidera partecipare, deve sottoscrivere una dichiarazione di disponibilità ad effettuare attività di supporto allo svolgimento dell'attività e con accettazione dello svolgimento della stessa al di fuori dell'orario di servizio.

Al personale che partecipa alle attività di supporto viene riconosciuta la partecipazione ai proventi aziendali relativi all'ALPI, in misura differenziata, in base alla tipologia di prestazione e d alla complessità assistenziale, come riportato nella seguente tabella:

Tabella 2.1 Onorario spettante al personale di supporto diretto per tipologia di prestazione

Tipologia di prestazione	% dell'onorario spettante al personale di supporto
Visita ambulatoriale	10
Visita specialistica con prestazioni strumentali	10
Radiologia convenzionale	17
Ecografia convenzionale	10
Ecocolordoppler	10
TAC/RMN	15
Laboratorio/SIT/Anatomia patologica	17
Endoscopia digestiva	13

VOLUMI PREVISIONALI DELLA PRODUZIONE IN LIBERA PROFESSIONE

L'esercizio dell'attività libero professionale deve garantire l'integrale assolvimento dei compiti di istituto e non può comportare, per ciascun dirigente, un volume orario superiore a quello assicurato per i compiti istituzionali.

L'ordinamento prevede inoltre che i volumi delle prestazioni libero professionali per ciascun anno sono determinati sulla base dell'attività istituzionale svolta nell'anno precedente.

Non essendosi verificati scostamenti tra l'attività istituzionale e la libera professione, si attesta che i volumi che verranno erogati dai dirigenti sanitari, nell'anno 2016 equivalgano ai volumi erogati in libera professione nell'anno 2015.

Il presente Piano conferma controlli tesi a verificare che l'attività libero professionale delle singole Unità operative non sia prevalente rispetto a quella istituzionale, mentre il rispetto del rapporto di prevalenza in favore dell'attività istituzionale rispetto l'attività libero professionale viene verificato con i seguenti indicatori:

- i volumi di attività ambulatoriale: rapporto attività libero professionale/attività istituzionale
- i tempi d'attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali.

Oltre ai volumi complessivi di attività, l'Azienda verifica, per ogni singolo dipendente, che il volume orario dedicato all'attività libero professionale, non sia superiore a quello istituzionale, come previsto nel Regolamento aziendale che disciplina l'attività libero professionale intramuraria. A garanzia delle finalità medico legali e assicurative, la presenza nelle strutture aziendali per l'esercizio della libera professione intramuraria è rilevata mediante timbratura con causale differenziata.

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Le tariffe sono a totale carico dei richiedenti e devono remunerare tutti i costi, diretti e indiretti sostenuti dall'Azienda.

Per le prestazioni ambulatoriali le tariffe devono tener conto:

- a) del compenso del professionista,
- b) dei costi diretti per il materiale di consumo,
- c) dei costi per remunerare il personale di supporto diretto e indiretto,
- d) delle quote di ammortamento e manutenzione delle attrezzature specifiche,
- e) dell'uso dei locali,
- f) dei costi delle utenze,
- g) degli oneri fiscali dovuti per legge,
- h) della quota da attribuire ai fondi perequativi.

Tabella per la ripartizione dei compensi

Destinatari	Prestazioni ambulatoriali	Visite specialistiche con prestazioni strumentali	Radiologia convenzionale	Ecografia convenzionale Ecocolordoppler	TAC RMN	Laboratorio SIT	Endoscopia digestiva	Visite con valutazione consulenza
Azienda	8,5	8,5	14,5	11,5	26,5	27,5	15,5	12,5
Decreto Balduzzi	5	5	5	5	5	5	5	5
Oneri fiscali	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5
Fondo perequativo	5	5	5	5	5	5	5	5
Personale di supporto indiretto	2	2	2	2	2	2	2	2
Personale di supporto diretto	10	10	17	10	15	17	13	0
professionista	61	61	48	58	38	35	51	67

La contabilità non può presentare un disavanzo, in caso contrario il Direttore Generale è obbligato ad assumere tutti i provvedimenti necessari, compresi l'adeguamento delle tariffe o la sospensione dell'ALPI.

DIMOSTRAZIONE DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

CONTABILITA' SEPARATA

Per le attività a pagamento, le aziende sanitarie provvedono alla tenuta di una contabilità separata che deve tener conto di tutti i costi diretti e indiretti.

Tabella 2.2 modalità di definizione dei ricavi e dei costi diretti e indiretti afferenti all'ALPI

	Voci di composizione della tariffa	Modalità di definizione	Costo
a	Onorario del professionista	Come da Tabella per la ripartizione dei compensi	551.177,31
b	Compenso personale di supporto diretto, così come definito dalla contrattazione (quota fissa per tipologia di prestazione oppure % su onorario del primo operatore)		13.200,80
c	Quota destinata al fondo di perequazione del personale dirigenziale – quota % dell'onorario (art. 57,c.2 lett. I, CCNL 8.06.2000) Medici Sanitari		38.650,46 1.005,00
d	Quota destinata all'incentivazione del personale che collabora in maniera indiretta (art. 12, lett.C, DPCM 17.3.2000) – quote % dell'onorario (massa di tutti i proventi, a netto delle quote a favore dell'azienda, per fondo)		0,00
e	Oneri previdenziali (personale B e D)		7.963,25
f	IRAP (A,B,C,D)		60.373,37
	Costi di produzione	Modalità di definizione	Costo
g	Materiale di consumo		2.642,75
h	Spazi (costo utilizzo, ammortamento e manutenzione)		331,66
i	Attrezzature (ammortamento e manutenzione)		179,62
l	Servizi alberghieri e utenze		1.500,31
	Costi generali di esercizio	Modalità di definizione	Costo
m	Costi aziendali per gestione attività libero professionali (organizzazione, prenotazione e riscossione, liquidazione, contabilizzazione separata)		15.862,19
n	Utile azienda (art. 28 c.5 L. 488/1999 e allegato 6 CCNL 5.12.1996 e L. 120/2007 e ss.mm.ii. all'art. 1 c.4 l.c) – contrattazione aziendale)		100.222,51

Le tariffe per le prestazioni in ricovero ordinario o day hospital o day surgery sono calcolate per sommatoria degli elementi di cui alla seguente tabella

TABELLA NON COMPILATA PERCHE' NON SI EFFETTUANO RICOVERI IN ALPI

	Voci di composizione della tariffa	Modalità di definizione	Costo
a	Onorario del singolo professionista o dell'equipe medica riparto tra i componenti con le modalità indicate dell'equipe stessa		
b	Compenso personale di supporto diretto, se svolto fuori del normale orario di servizio così come definito dalla contrattazione (quota fissa per tipologia di prestazione oppure % su onorario del primo operatore)		
c	Quota destinata al fondo di perequazione del personale dirigenziale – quota % comunque non inferiore al 5% dell'ammontare complessivo di tutta l'attività libero professionale (art. 57,c.2 lett. I, CCNL 8.06.2000)		
d	Quota destinata all'incentivazione del personale che collabora in maniera indiretta (art. 12, lett.C, DPCM 17.3.2000) – quote % dell'onorario complessivo dell'equipe (massa di tutti i proventi, a netto delle quote a favore dell'azienda, per fondo)		
e	Oneri previdenziali (personale B e D)		
f	IRAP (A,B,C,D)		
	Costi di produzione	Modalità di definizione	Costo
g	Materiale protesico (se non compreso nel drg)		
h	Farmaci ed altro materiale di consumo		
i	Spazi (ammortamento e manutenzione)		
l	Attrezzature (ammortamento e manutenzione)		
m	Servizi alberghieri standard utenze		
n	Servizi diagnostici-terapeutici (se non erogati come prestazione in libera professione)		
o	Assistenza infermieristica e sociosanitaria in degenza		
p	Costi aziendali per gestione attività libero professionali (organizzazione, prenotazione e riscossione, liquidazione, contabilizzazione separata)		
q	Utile azienda (art. 28 c.5 L.488/1999 e allegato 6 CCNL 5.12.1996 e l. 120/2007 e ss.mm.ii. all'art. 1 c.4 L.c-contrattazione aziendale)		

Le quote di perequazione di cui alla lettera – C- della tabella dovranno essere differenziate in quanto afferiscono ai fondi distinti e separati uno per i dirigenti medico-veterinari e per i professori e ricercatori universitari con rapporto di lavoro con l'Università e uno per quello sanitario non medico.

Attività ALPI – Ricavi – aggregazione professionista/disciplina

Disciplina	Quantità prestazioni	Fatturato	Importo (*)	Corrisposto (compenso professionista)	Personale di Supporto indiretto	Personale di Supporto diretto	Fondo perequativo medici
Cardiologia	2.740	236.688,00	86,38	169.161,50	4.733,76	0,00	11.834,40
Chirurgia	529	56.750,00	107,28	38.446,78	1.135,00		2.837,50
Nefrologia	31	3.460,00	111,61	2.476,11	69,20		173,00
Neurologia	447	32.090,00	71,79	22.813,85	641,80		1.604,80
Ortopedia	552	33.934,00	61,47	24.114,35	678,68		1.696,70
Ostetricia	1.931	180.334,00	93,38	116.909,85	3.606,68	13.200,80	9.016,68
Psichiatria	702	74.530,88	75,38	52.918,06	1.490,62		3.726,54
Urologia	73	7.882,00	107,97	5.653,39	157,64		394,10
Oncologia	22	1.476,36	67,11	1.026,17	29,53		73,82
Pneumologia	138	10.760,00	77,97	7.646,06	215,00		538,00
Radiologia	161	10.100,00	62,73	6.679,41	202,20		505,00
Altro	3.156	145.104,00	45,98	103.331,78	2.902,08		7.255,20

(*) viene riportato un valore medio

Confronto attività Istituzionale / ALPI

n.	Disciplina	Attività Istituzionale	Attività ALPI	% ALPI/Istituzionale
	Cardiologia	41.737	2.740	6,56
	Chirurgia	1.976	529	26,77
	Nefrologia	22.941	31	0,14
	Neurologia	7.691	447	5,81
	Ortopedia	21.828	552	2,53
	Ostetricia	9.472	1.931	20,39
	Psichiatria	13.143	702	5,34
	Urologia	7.017	73	1,04
	Oncologia	8.753	22	0,25
	Pneumologia	8.188	138	1,69
	Radiologia	55.256	161	0,29
	Altro	135.790	3.156	2,32